

« Tratto di fascia costiera, ancora allo stato naturale, formata da una cornice collinosa ammantata di folta vegetazione e saltuariamente interrotta da grandiosi roccioni a strapiombo sul mare. La zona configura uno dei quadri più caratteristici e più spontanei della Riviera, ed accoglie la più estesa pineta della Provincia.

Il complesso presenta i requisiti previsti dal quarto comma dell'art. 1 della legge n. 1497 del 29 giugno 1939 ».

Il tratto compreso nel comune di Moneglia è delimitato dalle seguenti coerenze

a nord a partire dal confine di Sestri Levante e precisamente dal monte Moneglia quota 521, seguendo tutto il percorso del rio Zappellotta e del rio Sorba, segue il primo tratto di via alla Stazione, allacciamento pedonale di questa con la strada vicinale del Venino;

a est: strada vicinale del Venino sul confine del territorio vincolato con il decreto ministeriale del 13 febbraio 1959 *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 3 marzo 1959 fino al litorale marino;

a sud: litorale marino fino al confine del comune di Sestri Levante;

a ovest: confine del comune di Sestri Levante fino a quota 521, monte Moneglia.

Il tratto compreso nel comune di Sestri Levante è delimitato come segue:

a nord a partire dalla Stazione ferroviaria di Trigoso, valletta del rio Bardi per tutto il percorso sino a quota 410 e prolungamento dell'allineamento sino al confine col comune di Moneglia;

a est: confine del comune di Moneglia;

a sud: litorale marino fino alla prima galleria della strada per Moneglia (ex sede ferroviaria);

a ovest: strada carrozzabile sulla sede dell'ex ferrovia, sino alla stazione Trigoso.

(*Omissis*).

Il presidente: avv. A. VIRGILIO

Il segretario: A. D'AMORE

(8166)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1963.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Perugia, denominata: Strada statale n. 320 « di Cascia ». Diramazione per Roccaporena.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada « innesto Strada statale n. 320 di Cascia » a Cascia-Roccaporena, della lunghezza di km. 5 + 000 ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, i pareri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma strade, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Amministrazione comunale di Cascia;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada innesto Strada statale n. 320 « di Cascia » a Cascia-Roccaporena, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 320 « di Cascia » Diramazione per Roccaporena.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1963

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1963
Registro n. 40 Lavori pubblici, foglio n. 186

(8207)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1963.

Rinnovazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 15 maggio 1939, n. 773, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari » di Parma ed il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949, n. 207, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 18 novembre 1959, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto Consiglio, ai sensi dell'art. 9 dello statuto;

Viste le designazioni delle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma, è composto dai seguenti membri:

Vezzali dott. Gualtiero, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Presidente della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari;

Direttore della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari;

Donelli Fiorello, in rappresentanza del comune di Parma;

Pescatori Primo, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Parma;

Zanichelli dott. Umberto, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma;

Mutti Francesco, in rappresentanza degli industriali;

Luciani dott. ing. Alfio, in rappresentanza degli industriali;

Juvarra dott. Fernando, in rappresentanza degli industriali;

Gandolfi Armando, in rappresentanza dei commercianti.

I membri del Consiglio di amministrazione durano in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 settembre 1963

Il Ministro: TOGNI

(8164)

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1963.

Deroga al divieto dell'uso di munizione spezzata per la caccia alla selvaggina ungulata e alla marmotta in parte del territorio della provincia di Belluno.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;